

# **Istituto di Istruzione Superiore "Arturo Checchi"**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Indirizzo Servizi Commerciali**

**CLASSE 5<sup>^</sup> Sez. A**

**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

## Contenuti del documento

<b>Componenti del Consiglio di Classe</b>	p. 3
<b>Presentazione dell'Istituto</b>	p. 4
<b>Profilo Professionale</b>	p. 7
<b>Presentazione della Classe</b>	p. 10
<b>Obiettivi</b>	p. 13
<b>Attività varie e di recupero</b>	p.14
<b>Alternanza scuola-lavoro</b>	p. 15
<b>Simulazioni Terze Prove</b>	p.16
<b>Criteri e Griglie di Valutazione</b>	p.17
<b>Tabella Firme Docenti</b>	p.23
<b>Allegato 1: Relazioni dei docenti e programmi delle singole materie</b>	p.24
<b>Allegato 2: Testi delle simulazioni di terza prova</b>	p.45

## Componenti del consiglio di classe

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Caponi Patrizia
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Filippi Francesca
STORIA	Prof. Filippi Francesca
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Mancuso Federica
FRANCESE	Prof.ssa Toma Donatella
MATEMATICA	Prof. Galleni Umberto
TPSC	Prof. Cesari Roberto
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	Prof.ssa Di Palma Alessia
DIRITTO ED ECONOMIA	Prof.ssa Mannelli Barbara
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Angelini Duccio
Lab. INFORMATICA	Prof.ssa Francalanci Rita

# Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Superiore "Arturo Checchi" è da tempo una realtà ben consolidata nel territorio, un punto di riferimento importante sia per la valenza didattica che per tutte quelle iniziative già avviate e sperimentate nell'arco di un decennio, particolarmente apprezzate sia dagli studenti che dalla realtà extrascolastica locale. Il bacino di utenza della scuola comprende, oltre al comune di sede, quelli limitrofi, estendendosi soprattutto nella provincia di Pisa. Nel corso degli anni l'Istituto "Arturo Checchi" si è progressivamente ampliato, offrendo alla cittadinanza proposte formative diversificate grazie alla presenza di numerosi corsi di studio.

## Breve storia dell'Istituto

**Anno 1987:** l'Istituto ottiene l'autonomia dalla scuola di base di Empoli e prende il nome di Istituto Professionale per il Commercio "A. Checchi".

**Anno 1993:** il corso professionale acquisisce un ulteriore indirizzo: viene creata la figura di Accompagnatore Turistico.

**Anno 1995:** viene aperta la prima sezione di I.T.C. con i due corsi di studio IGEA e BROCCA.

**Anno 1999:** nasce il polo scolastico "A.Checchi" che comprende I.P.S.C.T., l'I.T.C. ed il Liceo Scientifico.

**Anno 2005:** viene istituito il corso I.P.S.I.A., con gli indirizzi Meccanico-termico ed Abbigliamento e Moda.

**Anno 2009:** riorganizzazione degli indirizzi di studio dell'istituto sulla base degli indirizzi presenti nella Riforma della scuola secondaria superiore.

**Anno 2013/2014 :**viene autorizzato il Liceo Linguistico

**Anno 2015/2016:** viene autorizzato il Liceo scientifico sportivo

**Anno 2016/2017:** viene attivato il Liceo scientifico sportivo

L'istituto promuove le sue iniziative ed attività con materiale informativo e comunicati stampa, ricerca e crea collaborazione con gli Enti locali, l'Università e le altre istituzioni; partecipa a manifestazioni sportive ed alle attività di formazione-lavoro; aderisce con tutte le sue componenti a numerosi convegni informativi e formativi, collabora da molti anni con l'associazione AICA ed è test center ECDL (Patente europea per il computer) per i propri alunni e per gli esterni.

## **Sedi dell'istituto**

L'istituto ha tre sedi:

**Sede Centrale** : Viale Gramsci, 7 – 0571-20889

**Succursale** : Via Padre Checchi – 0571-20112

**Succursale**: Palazzo Moda (Piazza Vittorio Veneto) – 0571-20825

### **Sede centrale**

Accoglie gli studenti dell'Istituto Professionale (indirizzo Servizi commerciali), (sez. manutenzione e assistenza tecnica).

La sede consta di 29 aule e di 18 locali con diversa destinazione (segreterie, direzione, amministrazione, biblioteca, etc.); sono presenti aule speciali, tra cui 1 laboratorio di informatica, 1 laboratorio linguistico multimediale, 1 laboratorio multimediale. La palestra è all'interno dell'istituto. Presso la sede centrale è attiva l'Agenzia Formativa "ISIS A. Checchi" accreditata presso la regione Toscana per la progettazione e l'erogazione di attività formative negli ambiti dell'obbligo formativo, della Formazione post-Diploma, dell'educazione agli adulti, dove si svolgono normalmente anche attività extracurricolari pomeridiane/serali che prevedono il coinvolgimento di utenti esterni all'Istituto scolastico. L'Agenzia Formativa è altresì certificata per il Sistema di Gestione della Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Gli uffici di segreteria (ufficio personale-ufficio amministrativo-segreteria didattica) garantiscono accesso al pubblico dal lunedì al sabato in orario mattutino o pomeridiano (comunicazione orario alle portinerie delle tre sedi).

### **Sede di Via P.Checchi**

La sede in via Padre Checchi, attiva dal 2005, accoglie gli studenti dell'Istituto Tecnico, del Liceo Scientifico, del Liceo Linguistico e del Liceo sportivo. La sede consta di 23 aule (tra le quali 1 aula di disegno e 2 aule speciali) e di 11 locali con diversa destinazione; nell'edificio sono altresì presenti 1 laboratorio di informatica, 1 laboratorio scientifico, 1 laboratorio informatico-linguistico, 1 biblioteca. La palestra destinata all'istituto è ubicata presso il Palazzetto dello sport, di proprietà del Comune di Fucecchio, situato nelle immediate adiacenze della sede scolastica ed inserita in un contesto ampio di impianti sportivi di vario tipo.

## **Sede di Piazza Vittorio Veneto**

L'edificio accoglie gli studenti dell'I.P.S.I.A. (sez. Abbigliamento e Moda); il plesso principale consta di 12 aule e di 12 locali con diversa destinazione; nel plesso destinato ai laboratori sono presenti: 1 laboratorio di informatica, 2 laboratori modellistica, 1 laboratorio di confezione dove sono presenti macchine speciali (taglia-cuci, pressa ecc.)

## **Corsi formativi presenti nell'Istituto**

### **Corsi di Nuovo Ordinamento**

A partire dall'anno scolastico 2010 – 2011 l'Istituto Checchi offre agli studenti del territorio i seguenti indirizzi e percorsi di studio in linea con il riordino degli istituti Superiori secondo lo schema di regolamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

### **PERCORSO LICEALE**

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate

LICEO LINGUISTICO

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

### **PERCORSO TECNICO**

Settore economico:

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE: indirizzo MECCANICA MECCATRONICA non attualmente attivo

### **PERCORSO PROFESSIONALE**

Settore dei servizi:

SERVIZI COMMERCIALI

Settore Industria e Artigianato:

PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI (Abbigliamento e Moda)

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (Meccanico – Elettrico - Termico)

# Profilo professionale

## **CLASSE 5<sup>A</sup> indirizzo I.P.C. – diplomato in Servizi Commerciali**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;

- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici



## **Alternanza scuola-lavoro**

Il Progetto Alternanza scuola-lavoro costituisce una attività di interazione tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno. Esso ha come momento centrale lo svolgimento, da parte degli studenti, di stage di lavoro presso aziende o enti che operano in vari campi in modo da fare acquisire agli stessi una consapevolezza di sé e delle proprie capacità e di trasferire le competenze scolastiche in un contesto lavorativo. Tale progetto, inserito nel P.T.O.F., costituisce una fase fondamentale di un percorso a valenza orientativa, che vuole sviluppare nei giovani la capacità di effettuare scelte consapevoli, relativamente al loro futuro universitario e lavorativo e stimolare interessi professionali. Esso rappresenta un primo reale momento di contatto con le caratteristiche e le esigenze del mondo del lavoro e sfocia nelle diverse attività di raccordo tra l'ultimazione del curriculum degli studi e l'inserimento post-diploma. Il progetto si basa su tre principi fondamentali :

- attività didattica come punto di riferimento per l'esperienza di stage,
- esperienza di stage in funzione formativa e non semplicemente addestrativa-esecutiva;
- la partecipazione attiva degli studenti.

Per la Scuola il Progetto rappresenta uno scambio di esperienze col mondo del lavoro ; una verifica dell'adeguatezza dei programmi, un aggiornamento e una messa a punto delle metodologie didattiche. Per gli studenti si rivela un'esperienza diretta in contesti di lavoro reale, un ampliamento delle competenze professionali e un orientamento per le future scelte.

# Presentazione della classe

## ☒ ELENCO CANDIDATI INTERNI

COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
<b>5^ A SERVIZI COMMERCIALI</b>		
1. Borgioli Davide	Empoli	17/12/1999
2. D'Angelo Veronica	San Miniato	26/09/1999
3. Molishti Emilena	San Miniato	07/10/1999
4. Nahid Zineb	Marocco	22/05/1998
5. Reitano Davide	San Miniato	25/11/1997

## ☒ COMPONENTI: (Numero, Sesso, Stranieri)

La classe è composta da 5 alunni, 3 studentesse e due studenti; non sono presenti studenti con difficoltà linguistiche, mentre è presente uno studente con certificazione DSA. Il livello medio della classe appare modesto, pur in presenza di un buon livello raggiunto da singoli alunni in alcune materie. L'impegno degli studenti non è apparso sempre uniforme e costante, mantenendosi comunque sempre su un livello accettabile. Da sottolineare a questo proposito, comunque, la diligenza dimostrata da alcuni alunni che, con il loro esempio e l'aiuto continuamente offerto ai compagni in difficoltà, hanno agito da fattore trainante all'interno della classe.

## PROVENIENZA

Tutti gli studenti provengono dalla classe IV dell'indirizzo Professionale Servizi Commerciali. Di seguito, gli esiti dello scrutinio della classe quarta:

Promossi senza sospensione di giudizio	5
Promossi con sospensione di giudizio	/
Ripetenti della classe quinta	/
Ritirati nell'anno in corso	/

## CREDITI SCOLASTICI

Nell'attribuire i crediti scolastici il CdC ha fatto riferimento alla Tabella A (articolo 1, comma 2 del D.M. 22 Maggio 2007) di seguito riportato:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M \leq 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

### RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI CLASSE III E IV:

NOME E COGNOME	CREDITI CLASSE	
	III	IV
1. Borgioli Davide	4	5
2. D'Angelo Veronica	5	5
3. Molishti Emilena	6	6
4. Nahid Zineb	5	5
5. Reitano Davide	4	5

L'acquisizione, da parte degli studenti, delle conoscenze e delle competenze di alcune materie risulta in ritardo rispetto al normale curriculum scolastico. Nel triennio la classe non ha beneficiato della stabilità dei docenti che, in alcune materie, sono cambiati ad ogni nuovo anno scolastico. È bene sottolineare inoltre che la classe, nell'anno scolastico 2015-2016, quindi durante il terzo anno di corso, era unita con la classe quarta, stante il numero modesto di studenti presenti in entrambe. Ciò ha contribuito ad ostacolare il lavoro previsto, costringendo i docenti a rallentare o sfrondare la programmazione approntata in precedenza. Tutto ciò ha prodotto inevitabili ripercussioni sul raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e di competenza previsti per le singole discipline. La situazione non appare comunque compromessa: pur se in leggero ritardo e con un certo sforzo, gli

alunni si avviano all'acquisizione delle principali e fondamentali conoscenze e competenze previste.

Gli alunni frequentano le lezioni con regolarità, con assenze tutto sommato contenute e con ritardi nella norma. L'atteggiamento degli studenti verso il corpo docente si è dimostrato generalmente positivo e costruttivo, improntato al dialogo e al confronto positivo. Le problematiche occorse durante l'anno scolastico sono state affrontate e in molti casi risolte proprio grazie al confronto tra alunni e corpo docente. I rapporti interpersonali con i docenti sono dunque corretti e trasparenti. Dal punto di vista disciplinare non ci sono segnalazioni da fare.

A livello di profitto è necessario constatare come sussistano casi di rendimento non soddisfacente in alcune discipline, viste le difficoltà o stante lo scarso impegno di alcuni alunni. All'inizio del presente anno scolastico, infatti, non da tutti gli studenti era stata percepita l'importanza del percorso dell'ultimo anno prima dell'Esame di Stato. Attualmente sembra invece che la classe sia consapevole dell'impegno che ha davanti e degli sforzi necessari a terminare con successo il curriculum scolastico.

Nei rapporti interpersonali la classe si mostra coesa e affiatata; grazie al loro numero ridotto, gli studenti formano un gruppo compatto e coeso, con interazioni sempre corrette e positive e spesso improntate all'aiuto reciproco.

# Obiettivi

## Obiettivi prefissati

Il lavoro collegiale si è basato essenzialmente sulla tipologia tradizionale del Consiglio di Classe, che ha fatto propri gli obiettivi disciplinari prefissati durante le riunioni dipartimentali ed i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel P.T.O.F., integrati con gli obiettivi relazionali e cognitivi trasversali adeguati ai livelli di partenza (generalmente modesti) e al profilo della classe e così sintetizzati:

**OBIETTIVI RELAZIONALI:** Partecipazione al dialogo educativo ed alla vita scolastica

**OBIETTIVI COGNITIVI:**

- Conoscenze: apprendere i contenuti essenziali disciplinari;
- Competenze: applicare le conoscenze essenziali;
- Capacità: comunicare in modo semplice ma corretto.

## Obiettivi acquisiti

L'atteggiamento della classe si è improntato generalmente alla collaborazione. Gli alunni tuttavia, salvo lodevoli eccezioni, sembrano poco consapevoli della necessità di un impegno costante in tutte le discipline, sia in classe che a casa. La classe sembra aver raggiunto un livello sufficiente sia in termini di conoscenze e competenze, sia di analisi e sintesi delle prime. Il profitto generale si attesta comunque, considerando tutte le discipline, a un livello medio-basso.

La classe sembra avere raggiunto una discreta consapevolezza dell'importanza dell'attività di stage e un buon livello nella competenza relativa alle relazioni interpersonali nell'ambiente lavorativo. Negli stage effettuati nel corso degli ultimi tre anni, gli studenti hanno mostrato di sapersi orientare in ambito lavorativo, comportandosi generalmente con serietà e responsabilità. Nel corso delle loro attività, gli studenti sono stati chiamati a svolgere le attività connesse al loro profilo lavorativo: gestione dei processi amministrativi e commerciali e attività di promozione delle vendite.

# Attività varie e di recupero

## Attività pluridisciplinari

Il C.d.C. ha lavorato di comune accordo per agevolare il percorso formativo dell'allievo, per scegliere gli obiettivi trasversali e le strategie opportune al conseguimento dei risultati in termini di obiettivi di conoscenza e di competenza previsti.

## Attività extra-curricolari

Nel corso dell'anno scolastico il C.d.C. ha accolto le proposte delle Commissioni o delle Funzioni Strumentali operanti all'interno dell'Istituto (Orientamento, Educazione alla salute, Alternanza Scuola-Lavoro...), sostenendo la partecipazione degli studenti alle seguenti iniziative:

### ORIENTAMENTO

- Incontri di Orientamento "Professioni al centro"
- Incontri di Orientamento con il supporto del partner esterno "Fixo"
- Orientamento post-diploma con intervento delle Forze Armate
- Orientamento post-diploma con intervento Arma dei Carabinieri

### ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO:

- Partecipazione al progetto "Quotidiano in classe"
- Progetti di Educazione alla salute (Conoscenza dell'altro, Rispetto delle diversità, Uso di sostanze...), di Educazione Ambientale, e di presa di contatto col mondo del Volontariato (Protezione Civile e Volontariato Ospedaliero) durante la Settimana dello Studente

## ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte tutte in itinere. È programmato un corso di potenziamento in TPSC in vista della prova d'esame.

## Alternanza scuola-lavoro

### Tirocinio effettuato

Studente	Ore effettuate Classe terza	Ore effettuate Classe quarta	Ore effettuate Classe quinta	Totale Ore effettuate
Borgioli Davide	248	160	120	<b>528</b>
D'Angelo Veronica	248	160	120	<b>528</b>
Molishti Emilena	248	160	120	<b>528</b>
Nahid Zineb	248	160	120	<b>528</b>
Reitano Davide	128	160	120	<b>408</b>

Tutti gli studenti hanno raggiunto la quota minima necessaria di 400 ore nel triennio.

### Stage effettuati dalla classe

Gli stage sono stati effettuati in aziende e studi professionali del settore commerciale e turistico presenti sul territorio. Se ne riporta la scheda riepilogativa per il presente anno:

STUDENTE	DITTA
Borgioli Davide	Studio Commerciale Rag. Franco Lina Fatima
D'Angelo Veronica	L'Euromedica Srl
Molishti Emilena	Motor Bike
Nahid Zineb	Studio Buselli commercialisti
Reitano Davide	Studio Marchetti

# Simulazioni prove d'esame

## Simulazioni della Terza Prova

Il consiglio della classe ha deliberato di svolgere durante l'anno scolastico le seguenti simulazioni di terza prova secondo la tipologia B a risposta aperta (3 domande di 10 righe ciascuna per quattro discipline a rotazione).

**Tempo assegnato:** 120 minuti

La valutazione delle prove è stata espressa in 15esimi. La sufficienza è 10/15esimi.

Di seguito, le materie coinvolte nelle simulazioni effettuate, e, in allegato, i testi delle prove:

**1^ Simulazione Terza prova esame di stato 31/01/2018** - Tipologia B

Materie coinvolte: Diritto, Inglese, Matematica, Tecniche di Comunicazione

**2^ Simulazione Terza prova esame di stato 27/02/2018** - Tipologia B

Materie coinvolte: Storia, Francese, Matematica, Scienze Motorie

**3^ Simulazione Terza prova esame di stato 10/04/2018** - Tipologia B

Materie coinvolte: Diritto, Inglese, Matematica, Scienze Motorie

**4^ Simulazione Terza prova esame di stato 7/05/2018** - Tipologia B

Materie coinvolte: Diritto, Inglese, Matematica, Scienze Motorie

## Simulazioni della Prima Prova (Italiano)

**Tempo assegnato:** 5/6 ore; Date : 15/02/18; 15/03/18; 13/04/18; 11/05/18

La valutazione delle prove è stata espressa in 15esimi. La sufficienza è 10/15esimi.

## Simulazioni della Seconda Prova (TPSC)

**Tempo assegnato:** 5 ore ; Date:

La valutazione delle prove è stata espressa in 15esimi. La sufficienza è 10/15esimi.



## Criteria e griglie di valutazione

Si riporta la tabella di conversione per la valutazione delle prove espresse in quindicesimi e successivamente le griglie di valutazione divise per materia.

**TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI:**

<b>VOTI ESPRESSI IN DECIMI</b>	<b>PUNTEGGIO ESPRESSO IN QUINDICESIMI</b>
3	1-6
4 – 4 ½	7
5 – 5½	8-9
6 – 6½	10-11
7 – 7½	12-13
8 – 9	14
10	15

### **ITALIANO-STORIA**

Per la correzione della terza prova di Storia , e della prima prova di Italiano, il docente ha tenuto conto in primis dei seguenti indicatori: conoscenze dei contenuti, competenza di analisi e problematizzazione, utilizzo del lessico specifico della disciplina.

Il punteggio massimo attribuito a ciascuna risposta è 5, secondo i seguenti parametri:

5 : risposta corretta, pertinente e approfondita

4,5 : risposta corretta, pertinente e abbastanza approfondita pur in presenza di un lessico non sempre adeguato

4 : risposta corretta, abbastanza pertinente, lessico non sempre adeguato

3,5 . risposta corretta, non del tutto pertinente, con alcuni elementi di incompletezza che non pregiudicano l'impianto generale

3: risposta corretta, non del tutto pertinente, con più di un elemento di incompletezza

2,5: risposta corretta ma superficiale, uso di un lessico non specifico

2 : risposta con un solo grave errore di tipo concettuale, non del tutto pertinente, piuttosto superficiale

1,5 : risposta con più errori di tipo concettuale che pregiudicano l'analisi complessiva del fenomeno storico

1 : risposta scorretta, di scarsa pertinenza, incompleta

0,5 Risposta scorretta, poco pertinente, contenente informazioni povere e frammentarie

0 : risposta inesistente

**Attribuzione del punteggio in quindicesimi e corrispondenza in decimi:**

Punteggio totale in quindicesimi	Voto in decimi
0 /2	2
3 – 3,5	3
4 – 4,5	3,5
5 – 5,5	4
6 – 6,5	4,5
7 – 7,5	5
8 – 8,5	5,5
9 – 9,5	5/6
10	6
10,5	6,5
11 – 11,5	7
12 – 12,5	7,5
13	8
13,5	8,5
14	9
14,5	9,5
15	10

**ECONOMIA (TPSC)**

Descrittori	Indicatori	Nulla	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto- Buono	Ottimo- Eccellente	Punt. Attr.
Correttezza della forma delle scritture contabili		0	2,0-3,1	3,2	<b>4</b>	4,0-6,0	6-8	
Aderenza alla traccia e coerenza nella rappresentazione contabile		0	0,1-0,9	1	<b>3</b>	3-3	3	
Corrette informazioni		0	0,1-0,3	0,7	<b>1</b>	2-2	2	
Contributi coerenti e personali Relativi ai dati a piacere utilizzati		0	0,1-0,2	0,6	<b>1</b>	2-2	2	
<b>TOTALE</b>		<b>0</b>	<b>2,3-4,5</b>	<b>5,5</b>	<b>9</b>	<b>9-13</b>	<b>15</b>	

**MATEMATICA**

PUNTEGGIO	DESCRITTORE
3	<i>risposta corretta.</i>
2	<i>risposta parziale, ma soddisfacente per almeno metà delle richieste</i>
1	<i>risposta sbagliata, purché sensata</i>
0	<i>risposta mancante, o insensata o slegata dal contesto</i>
1 punto extra	<i>buona proprietà di linguaggio</i>
1 punto extra	<i>soluzione migliore e più rapida</i>
<i>Nota: Il solo risultato privo di spiegazioni non è una risposta valida</i>	

### **SCIENZE MOTORIE**

PUNTEGGIO	DESCRITTORE
1	Foglio in bianco o risposta non pertinente al quesito
1,5	Risposta scorretta
2	Risposta insufficiente
3	Risposta parzialmente corretta ma con qualche lacuna
3,5	Risposta complessivamente corretta ma con inesattezze
4	Risposta esatta
5	Risposta esatta ed arricchita con commenti e didascalie

### **DIRITTO ED ECONOMIA**

Indicatori	Livelli	Punti 1 quesito	Punti 2 quesito	Punti 3 quesito
Conoscenza dei contenuti disciplinari e aderenza alla traccia	• Gravemente lacunosa	1	1	1
	• Frammentaria e imprecisa	2	2	2
	• Poco approfondita	3	3	3
	• Sufficiente	4	4	4
	• Ampia	5	5	5
	• Dettagliata	6	6	6

Capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di operare collegamenti	• Carente	1	1	1
	• Modesta	2	2	2
	• Sufficiente	3	3	3
	• Positiva	4	4	4
Competenza linguistica e proprietà del linguaggio disciplinare	• Insufficiente	1	1	1
	• Mediocre	2	2	2
	• Sufficiente	3	3	3
	• Corretta	4	4	4
	• Pertinente e professionale	5	5	5
Punteggio conseguito nei singoli quesiti				
<b>Punteggio complessivo della disciplina</b>				

## LINGUA INGLESE

CONOSCENZE DISCIPLINARI Punti 6	• Foglio in bianco o indicazione non pertinente al quesito	1
	<i>Il candidato possiede conoscenze:</i>	
	• scorrette	2
	• limitate	3
	• corrette ma non approfondite	4
	• corrette con qualche imprecisione	5
	• corrette	6
COMPETENZE LINGUISTICHE Punti 6	• Foglio in bianco o indicazione non pertinente al quesito	1
	<i>Il candidato:</i>	
	• elenca le nozioni in modo incompleto e/o inorganico, con gravi e numerosi errori grammaticali, lessicali e sintattici. Usa frasi isolate.	2
	• elenca le nozioni in modo incompleto, utilizzando un linguaggio poco appropriato non sempre corretto, limitato e ripetitivo.	3
	• organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente accettabile con alcuni errori grammaticali e lessicali	4
	• organizza i contenuti dello studio in modo completo con linguaggio adeguato con qualche errore grammaticale e lessicale	5
	• organizza i contenuti in sintesi complete ed efficaci, usando un linguaggio appropriato con sporadici errori grammaticali e lessicali	6

CAPACITÀ Punti 3	• Foglio bianco o indicazione non pertinente al quesito	1
	<i>Il candidato:</i>	
	• espone in modo sufficientemente chiaro	2
	• si esprime in modo chiaro e corretto	3

## LINGUA FRANCESE

Griglia di valutazione del dipartimento di lingue - Triennio			
Tipologia	produzioni libere o guidate: risposte a domande, redazione di lettere commerciali, presentazioni		
Criterio di valutazione	Valutazione del criterio	Giudizio	Punteggio
<b>Correttezza e proprietà lessicale</b>	La mancanza di lessico di base e i gravi errori ortografici non consentono di esprimere nemmeno idee o informazioni semplici	<i>inesistente</i>	<b>0 -0,25</b>
	Lo studente presenta conoscenze lessicali limitate, ma riesce ad esprimere idee semplici seppur in modo non del tutto appropriato e/o con qualche errore di ortografia	<i>parziale</i>	<b>0,75</b>
	Lo studente possiede un bagaglio lessicale non molto ampio, ma adeguato allo svolgimento della traccia	<i>sufficiente</i>	<b>1</b>
	Lo studente esibisce un corredo lessicale ampio ed appropriato con solo occasionali imprecisioni ortografiche	<i>completa/ esaustiva</i>	<b>1,5</b>
<b>Accuratezza morfo-sintattica</b>	Il numero e la gravità degli errori di grammatica e di struttura rendono spesso incomprensibile il testo	<i>inesistente</i>	<b>0 - 0,25</b>
	Lo studente produce un testo a volte incomprensibile che evidenzia lacune grammaticali e difficoltà nell'uso corretto dei connettori	<i>parziale</i>	<b>1</b>
	Lo studente produce un testo sempre comprensibile anche se sono presenti alcuni	<i>sufficiente</i>	<b>1,25</b>

	errori di più seria natura.		
	Lo studente riesce a comporre un testo ben costruito usando periodi complessi: alcuni errori grammaticali di scarsa rilevanza	<i>completa/esaustiva</i>	<b>2</b>
<b>Contenuto e organizzazione</b>	Lo studente sviluppa la traccia assegnata in maniera incompleta ed inadeguata	<i>inesistente</i>	<b>0 - 0,5</b>
	Lo studente soddisfa le richieste essenziali della traccia, ma il testo prodotto è scarso nel contenuto e non sempre ben organizzato	<i>parziale</i>	<b>0,75</b>
	Lo studente dimostra di aver compreso ed interpretato in maniera adeguata la traccia: le informazioni sono pertinenti all'argomento richiesto	<i>sufficiente</i>	<b>1-1,25</b>
	Lo studente dimostra di aver compreso ed interpretato compiutamente la traccia, fornendo, insieme alle informazioni appropriate, anche argomentazioni personali in un testo di agevole lettura	<i>completa/esaustiva</i>	<b>1,5</b>
<b>Totale punti a quesito</b>			<b>5</b>

# Documento del Consiglio di Classe della 5 A IPC

Per approvazione i componenti del Consiglio di Classe

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	FIRMA
Prof.ssa Caponi Patrizia (IRC)	
Prof. Filippi Francesca (Italiano e storia)	
Prof.ssa Mancuso Federica (Inglese)	
Prof.ssa Toma Donatella (Francese)	
Prof. Galleni Umberto (Matematica)	
Prof. Cesari Roberto (TPSC)	
Prof.ssa Mannelli Barbara (Diritto ed Economia)	
Prof.ssa Di Palma Alessia (Tecniche di Comunicaz.)	
Prof.ssa Angelini Duccio (Sc. Motorie e Sportive)	
Prof.ssa Francalanci Tognetti Rita (Lab. Inform.)	

Fucecchio, 15 maggio 2018

Il Coordinatore  
Prof. Galleni Umberto

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Paperetti Patrizia

## Allegati: Relazioni finali e programmi delle singole Materie

MATERIA	DOCENTE	CLASSE	ANNO SCOLASTICO
Tecniche di Comunicazione e Relazione	DI PALMA ALESSIA	VA IPC	2017/2018

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho iniziato a lavorare con la classe dal terzo anno, l'anno dopo non sono stata riconvocata, per poi riesserci in quest'anno. Il numero degli alunni è rimasto quello, ovvero cinque: tre ragazze e due ragazzi, di cui uno si assento quasi sempre il sabato perché impegnato con la scuola calcio. La mia materia presenta due ore a settimana di lezione: una il venerdì ed un'altra il sabato.

In linee generali, gli alunni sono quasi sempre presenti durante le mie uniche due ore di lezione. Mostrano generalmente attenzione solo se richiamati all'attenzione diverse volte.

### 2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Essendo una supplente, ho iniziato a svolgere il mio programma di studio a Novembre. Inizialmente hanno mostrato interesse e curiosità verso la materia, già di loro conoscenza, anche se l'impegno di studio a casa è risultato spesso assente, tranne per qualcuno che invece dimostra spiccate capacità comunicative pur non avendo acquisito al meglio i concetti basilari su le tecniche di comunicazione. L'impegno molto discontinuo e proficuo soltanto in vista delle interrogazioni.

### 3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Gli obiettivi conseguiti ad oggi sono stati in linee generali sufficientemente raggiunti. Sono state acquisite buone competenze nella comunicazione interattiva ed anche nella comunicazione pubblicitaria ed aziendale. Attraverso continue sollecitazioni da parte della sottoscritta, si è raggiunto un sufficiente livello di abilità di promozione e sviluppo di campagne pubblicitarie, anche se l'impegno da parte loro non è stato sempre costante. La partecipazione al dialogo educativo è stata spesso passiva e l'impegno, sia in classe che a casa, non adeguato ad una classe quinta, nonché poco coscienti dei propri limiti di fronte a un Esame di Stato, coscienza che appunto potrebbe motivarli a fare di più e meglio. Alcuni hanno comunque raggiunto un livello adeguato di competenze.

### 4. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Nella scelta della metodologia si è sempre tenuto conto della partecipazione della classe e della disponibilità al colloquio educativo. In classe il principale strumento utilizzato è stato il libro di classe, anche se per facilitare loro il compito di capire la teoria, sono sempre partita dalle loro esperienze personali con esempi pratici di vita vissuta. Inoltre sono stati letti articoli sui maggiori esponenti delle tecniche di comunicazione, messaggi face to face, appunti, e comunicazione attiva continua tra docente ed alunni.

### 5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI



Appunti, libro di classe, schede di comprensione

## **6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Non sono previste per la suddetta materia prove di verifica scritte, ma soltanto interrogazioni orali e simulazioni terze prove d'esame con domande di tipo risposte aperte.

## **7. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

Tra gli strumenti in uso per la valutazione: il registro di classe e continue riflessioni personali sulla capacità pratica di promuovere messaggi comunicativi efficaci (tono voce, chiarezza del messaggio, fluidità linguistica, buona autostima).

Tra i criteri utilizzati: la capacità di comprensione del testo e di comunicazione dei contenuti del programma svolto, attraverso le strategie studiate per una comunicazione efficace (linguaggio verbale, non verbale e paraverbale).

## **8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Tra le attività integrative svolte, annoto le due giornate svolte alla coop come volontariato per la raccolta alimentare.

Tra le attività di recupero segnalo la giornata svolta durante la settimana dello studente , ed in quella dell'assemblea di classe , dove ci siamo impegnati al ripasso e a rispiegare le basi delle tecniche di comunicazione .

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Unità 1. I MODELLI COMUNICATIVI**

Modello della teoria ipodermica

Modello della teoria Funzionalista

Modello di Harold Lasswell

Modello della teoria dell'Informazione

Modello della teoria di Roman Jakobson

### **Unità 2. I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA**

Il linguaggio televisivo

Il linguaggio della radio

Il linguaggio teatrale e cinematografico

Il linguaggio musicale

Il linguaggio dell'arte

Il linguaggio di programmazione e del web

### **Unità 3. COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E DI SICUREZZA**

Le attività di marketing

La customer satisfaction

Definizione e classificazione della pubblicità  
Comunicare, influenzare e convincere  
Le armi dell'oratore nella comunicazione  
Il Codice della comunicazione pubblicitaria ed i diritti dei consumatori

#### **Unità 4. TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA**

Classificazione del prodotto commerciale  
Il ciclo di vita del prodotto  
Le politiche di prezzo  
Il valore o prezzo di un nuovo prodotto  
Le strategie e le tecniche della comunicazione aziendale  
Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing  
Le tecniche di fidelizzazione

#### **Unità 5. CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE**

Le ricerche di mercato e le decisioni di marketing  
La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie  
L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità  
Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio  
La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria

##### **1. TESTO IN ADOZIONE**

Pietro Boccia, Tecniche di Comunicazione. Casa editrice Simone per la Scuola.

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CLASSE</b>	<b>ANNO SCOLASTICO</b>
<b>Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali</b>	<b>Cesari Roberto Tognetti Francalanci Fenice Rita (Lab. Informatica)</b>	<b>VA IPC</b>	<b>2017/2018</b>

La classe ha dimostrato discreto interesse per gli argomenti della disciplina, nonostante il livello di partenza degli alunni, non fosse elevato. La provenienza dei discenti è omogenea in quanto provengono dall'indirizzo professionale. I componenti: sono cinque alunni, tre ragazze e due ragazzi, tra loro non sono presenti studenti extra-comunitari. L'inserimento di tutti nel gruppo classe, anche alla luce dei consigli di classe che si sono tenuti nel corso dell'anno è risultato discreto. Nel loro insieme hanno mostrato di avere un legame, chi più chi meno, abbastanza solidale al loro interno. Lo svolgimento del programma, come stabilito in sede di programmazione annuale, ha avuto uno svolgimento regolare, perché gli studenti non hanno partecipato alla occupazione ed all'autogestione. Ciò ha determinato una consistente regolarità nel tempo per le lezioni scolastiche. Preciso che a causa dell'esiguo numero di studenti nell'anno scolastico 2015/2016 la classe terza, era unita insieme alla classe quarta, pertanto compito del docente è stato quello

di completare ed integrare il programma della classe precedente ( Terza), segnatamente le scritture contabili di assestamento e di chiusura dei conti e la loro riapertura. Pertanto e' stato possibile approfondire solo alcuni moduli che sono risultati più interessanti alla classe, del programma dell'anno precedente, segnatamente gli aspetti delle scritture in partita doppia delle società di capitali, unitamente alla ripresa delle scritture di assestamento. Gli studenti si sono dimostrati in grado di individuare le varie connessioni tra i diversi contenuti del programma della classe quarta ed hanno cercato di migliorare le capacità relazionali e di esposizione, sforzandosi di incrementare la loro preparazione. Purtroppo altri argomenti sono stati svolti in modo prettamente scolastico, ad esempio l'analisi e riclassificazione di bilancio, con il relativo calcolo degli indici. Altri argomenti sono stati svolti in modo interdisciplinare grazie all'aiuto dell'insegnante di matematica : il Break even point, per la determinazione analitica e grafica del punto di pareggio, le configurazioni di costo ed il calcolo dei costi suppletivi. L'articolazione della cattedra tra l'insegnante di laboratorio e l'insegnante di matematica ha consentito di svolgere attività laboratoriali idonee ad applicare le metodologie agli argomenti analizzati in sede teorica. I vari contesti "pratici" predisposti hanno evidenziato le capacità degli studenti nell' apprendere relazioni a livello professionale, creando occasioni di crescita, nell'ottica di riuscire a costruire una figura professionale capace di svolgere in modo autonomo i più comuni lavori contabili. Lo scambio teorico-pratico ha agevolato lo svolgimento dei vari moduli, permettendo a ciascuno studente di rielaborare le esperienze laboratoriali, nell'ottica di presentarsi allo stage con modalità di relazioni

più professionali e più adeguate ai diversi contesti aziendali. E' bene ricordare che nonostante i numerosi impegni extrascolastici ed il periodo di alternanza scuola lavoro svolto la seconda e terza settimana del mese di ottobre 2017, presso studi professionali ed aziende del circondario del cuoio gli studenti sono riusciti a completare l'anno scolastico raggiungendo in alcuni buoni risultati, altri risultati parzialmente sufficienti. In prevalenza le lezioni sono state di tipo frontale, affiancando momenti di riflessione e di discussione su tematiche inerenti la programmazione, e le verifiche, prevalentemente di tipo scritto, valutando sia la prestazione che la capacità di rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite. Nell'ultima parte dell'anno sono state utilizzate alcune videolezioni di Economia aziendale tratte dal sito Tramontana.it con discreta soddisfazione da parte dei discenti. L'uso del libro di testo (Bertoglio, Brero Tecniche dei servizi professionali e commerciali) e' stato fondamentale in sede di preparazione finale e pertanto in sede di esame orale il docente farà riferimento agli esercizi svolti segnati nel programma in allegato. Preciso che al termine delle lezioni il docente svolgerà previa autorizzazione del dirigente scolastico delle lezioni mirate alla preparazione della prova scritta, ed al completamento di parti del programma che al momento della stesura della presente relazione devono essere ancora svolte e debitamente assimilate dai discenti. Attualmente ( Aprile 2018) rimane da completare la parte relativa alla redazione compilazione ed interpretazione del Budget di esercizio.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

## **IL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Il bilancio, da pagina 3 a  
pagina 16. I principi contabili.

Il bilancio secondo la normativa italiana, da pagina 19 a pagina 21 I  
criteri di valutazione, pagina 22

Lo stato patrimoniale, pagina 23

Il conto economico, pagina 24 e 27

Il bilancio in forma abbreviata, pagina 31 e 32

Esercizi svolti: n°1 pag 35 ; n°2-3 pag 36; n°6 pag 39; n°8 pag 41; n°10 da pag. 42 a 48

## **LA NOTA INTEGRATIVA**

Cenni alla nota integrativa (escluso il Rendiconto  
Finanziario) La relazione sulla gestione

L'approvazione del bilancio d'esercizio.

## **LA RIELABORAZIONE DI BILANCIO**

La lettura e l'interpretazione del bilancio, da pagina 50 a 51 Gli scopi  
della rielaborazione del bilancio, da pagina 52 a 54 La rielaborazione  
dello stato patrimoniale, da pagina 55 a 57 I margini e la struttura  
patrimoniale, pagina 58

La rielaborazione del conto economico (escluso il costo del venduto), da pagina 59 a 61 Esercitazione  
n.1, da pagina 63 a 68

## **L'ANALISI DI BILANCIO**

L'analisi per indici, pagina 69

L'analisi economica, (compreso l'indice di indebitamento) da pagina 70 a 73 L'analisi  
patrimoniale, pagina 74 e 75

L'analisi finanziaria, pagina 75 e 77

L'interpretazione degli indici, paragrafo 10, (gli indici più comuni) pagina 79 Esercizi  
svolti: n°4 pag 88; n°5 da pag 89 a 93

## **IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI**

La contabilità gestionale, pagina 189 a 193 La  
classificazione dei costi, pagina 203

La variabilità dei costi, paragrafo 1 pagina 163/164 La  
break even analysis, paragrafo 2 pagina 165 a 171 Le

configurazioni di costo, paragrafo 5,

Il business plan

Il budget come strumento di programmazione aziendale da pagina 207 a 212 Il controllo di gestione

L'analisi degli scostamenti

Esercizi svolti: n°4 e 5 pag 177; n° 6-7 pag 178/179; n°5-6 pag 234/235;

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CLASSE</b>	<b>ANNO SCOLASTICO</b>
<b>Matematica</b>	<b>Galleni Umberto</b>	<b>VA IPC</b>	<b>2017/2018</b>

### **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Classe non numerosa (5 studenti), composta da 3 studenti italiani, una studentessa proveniente dal Marocco, ed una dall'Albania, ma senza alcun problema di integrazione o linguistico, e senza particolari problemi disciplinari. La formazione della classe è stata piuttosto particolare, nel senso che è frutto di una selezione costante nell'arco del quinquennio. Anche per questo, il gruppo risulta piuttosto omogeneo, sia in termini di legami interpersonali, sia in termini di capacità didattiche, fatte salve le inevitabili e necessarie differenze tra i singoli, che in ogni caso non appaiono mai essere abissali. Dal punto di vista della docenza, c'è stata l'indubbia fortuna di poter contare su una continuità didattica nel corso del quinquennio, che ha permesso di semplificare la gestione dei continui inserimenti di nuovi studenti negli anni. E' presente uno studente con certificazione DSA.

### **2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO**

Livelli di partenza medio-bassi.

### **3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE**

Risultati non disprezzabili, pur considerando l'adattamento al target del programma svolto. Si è cercato di orientare la didattica verso una gestione di casi molto legati al mondo reale, improntati ad una lettura nient'affatto teorica, ma calata nella gestione di problematiche legate all'economia ed alla ricerca operativa.

### **4. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Lezioni frontali e costante esempio applicativo. Elementi teorici ridotti al minimo.

### **5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Testo, computer, esercizi in aula. Appunti e schemi forniti dal docente.

### **6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Frequenti prove scritte su una limitata quantità di argomenti. Esercizi alla lavagna per la verifica diretta degli studenti

### **7. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

Si sono adottati i criteri previsti dal POF e validati dal Collegio dei Docenti.

## **8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

In itinere.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Modulo 1 : Modelli economici**

Costi, ricavi, profitti

- Definizione di costi fissi, costi variabili e costi totali
- Modelli rappresentativi della funzione costo totale - Costo : un modello lineare di costo totale
- Costo : un modello parabolico di costo totale
- Ricavo e di profitto
- Diagramma di redditività
- Rappresentazione grafica del profitto espresso come modello parabolico e significato del breakeven-point
- Semplici casi di ricerca del massimo profitto

#### **Modulo 2 : Problemi di scelta in condizioni di certezza**

- Alcuni problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati:
  - Problemi di ricerca del massimo utile in un modello parabolico
  - Problemi di ricerca del minimo costo unitario (modello iperbolico di costo unitario derivante da un modello parabolico di costo totale)
- Problemi di scelta tra più alternative:
  - Scelta del tasso migliore tra due progetti finanziari (finanziamento o investimento)
  - Scelta tra più alternative in modelli di costo lineare con metodo grafico in funzione di una variabile d'azione
- Problema delle scorte: modello iperbolico e determinazione dei parametri ottimali
- Funzione di domanda, e calcolo della elasticità della domanda rispetto al prezzo.
- Classificazione dell'elasticità (rigida, anelastica ed elastica), e significato economico
- Utilizzo dell'elasticità per la determinazione iterativa del prezzo corretto di mercato (prezzo equo)

#### **Modulo 3 : Statistica Inferenziale**

- Introduzione alla statistica inferenziale e sue applicazioni all'ambito economico
- La tavola normale della funzione di ripartizione della funzione gaussiana

- Calcolo dei valori di probabilità a partire dal valore della variabile standardizzata z
- Intervalli di confidenza e loro determinazione nei casi di media e proporzione (in funzione dei valori campionari di media, deviazione standard ed errore di prima specie)
- Verifica di ipotesi: ipotesi nulla H0, ipotesi alternativa H1, e test normale a partire dai valori campionari e dall'errore di prima specie. Criterio di scelta del test.

Verifica di ipotesi per la media di un campione

Verifica di ipotesi per la percentuale di un campione

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CLASSE</b>	<b>ANNO SCOLASTICO</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>Duccio Angelini</b>	<b>V A IPC</b>	<b>2017-2018</b>

### **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe formata da 5 alunni se pur poco numerosa si è dimostrata essere un buon gruppo in cui lavorare con serenità e serietà. Il comportamento positivo ed il loro interessamento ha fatto sì che venissero affrontate esperienze didattiche in contesti extra scolastici.

### **2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO**

Gli alunni hanno dimostrato di essere un gruppo eterogeneo dove alcuni alunni hanno una buona motricità e percezione corporea, mentre in altri alunni è presente una "incertezza motoria" legata ad una poca conoscenza di sé.

### **3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE**

La classe ha seguito un percorso didattico che ha portato ad avere conoscenze di tipo anatomico e fisiologico riguardante gli apparati: muscolare e scheletrico. Parallelamente agli argomenti teorici affrontati la classe ha seguito un percorso che li ha fatti crescere motoricamente e gli ha dato delle competenze motorie e di propriocezione che prima erano deboli.

### **4. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Sono state affrontate lezioni frontali in palestra, in aula e con l'utilizzo di computer, LIM.

### **5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo, presentazioni in PowePoint e appunti forniti dal docente

### **6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Prove pratiche, prove scritte (quiz o domande aperte)

### **7. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

Sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate nelle riunioni di dipartimento e quelle approvate dal consiglio di classe riguardanti la terza prova d'esame di stato.

### **8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Nel caso in cui gli alunni dovessero recuperare sono disponibili prove supplementari e interrogazioni.

## PROGRAMMA SVOLTO

La classe ha affrontato un percorso didattico dove la conoscenza del movimento e la percezione di sé sono il filo conduttore tra le varie attività ludico-motorie proposte e gli argomenti di anatomia affrontati. I vari argomenti teorici affrontati sono stati l'apparato locomotore, nelle sue parti scheletriche (analisi delle varie tipologie di ossa e la loro conformazione), e muscolari (studio della struttura e della distinzione tra le varie fibre muscolari ed i principali gruppi muscolari). Di pari passo con lo studio della struttura del corpo umano sono state affiancate lezioni pratiche riguardanti il fitness e l'allenamento. Nel dettaglio, la classe ha appreso la tecnica di esecuzione dei principali esercizi a corpo libero eseguiti durante gli allenamenti nei vari contesti sportivi o in palestra, (cunch, squat, affondi, trazioni e piegamenti). Anche il miglioramento delle capacità condizionali riguardanti la forza e la resistenza è stato affrontato da prima teoricamente e successivamente in pratica attraverso lezioni in palestra.

## TESTO CONSIGLIATO

In forma di Chevalier Richard *ed. D'anna*

MATERIA	DOCENTE	CLASSE	ANNO SCOLASTICO
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	MANCUSO FEDERICA ANNA	V A IPC	2017/2018

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da cinque alunni: tre femmine e due maschi. Un ragazzo è dislessico, ma non presenta difficoltà evidenti.

Quasi tutti gli alunni hanno presentato interesse e partecipazione in classe, meno a casa, ad eccezione di uno con interesse ed impegno non sempre all'altezza di una classe quinta prossima agli esami di maturità.

### 2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Essendo una supplente, ho iniziato a svolgere le lezioni a metà novembre. Inizialmente è stato fatto un ripasso generale sulle principali basi grammaticali, questo per permettere loro di poter recuperare le evidenti e gravi lacune che presentavano e che limitavano una corretta esposizione sia scritta che orale. Quasi tutta la classe non riusciva a leggere e comprendere in modo autonomo gli argomenti di inglese commerciale.

Quasi tutti i ragazzi hanno mostrato interesse e partecipazione in classe, meno a casa.

### 3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Ad oggi, gli obiettivi conseguiti sono appena sufficienti per alcuni, buoni per altri. E' stato necessario adottare una strategia di semplificazione a livello sia comunicativo che linguistico per permettere agli studenti di esprimersi, seppur in maniera elementare, con un linguaggio comprensibile e accettabile.

### 4. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI

Il principale strumento utilizzato è il libro di testo. La sottoscritta ha dispensato fotocopie con materiale aggiuntivo, appunti, mappe concettuali e semplificazioni.

Lezioni frontali, partecipative e cooperative learning.

Materiale audiovisivo didattico.



## 5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, appunti, fotocopie, mappe concettuali, video.

## 6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove di verifica scritta con domande a risposta aperta, multipla, comprensione e traduzione di testi, interrogazioni orali e simulazione terza prova d'esame.

## 7. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Gli strumenti in uso per la valutazione: il registro di classe.

I criteri utilizzati: attenzione, partecipazione, collaborazione, attività svolte a casa, impegno, studio, capacità di comprensione, lettura ed espressione.

## 8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Non sono state previste attività di recupero.

## PROGRAMMA SVOLTO

### 1. GRAMMAR REPETITION

- Alphabet;
- Ordinal and Cardinal Numbers;
- Demonstratives: this, these, that, those;
- Prepositions of time;
- Prepositions of space;
- Comparatives and Superlatives;
- The Present: Present Simple and Present Continuous;
- The Future: Present Simple, Present Continuous, Will, Be Going To;
- The Past: Past Simple, Past Continuous, Present Perfect;
- Modal Verbs: Can, Could, Will, Would, May, Might, Need, Must, Shall, Should, Ought to;
- Must and Have to;
- Can and Be Able To;
- I'd (I Would) Prefer and I'd (I Would) rather;

### 2. BUSINESS

#### ❖ Unit 1: Home and International Trade

- What is International Trade?;
- Import and Export;
- Visible and Invisible Trade;
- Free Trade Vs Protectionism;
- Customs;
- The Chain in Foreign Trade;
- What are Incoterms;
- The Obligations of the Seller and Buyer;
- Documents: Certificate of Origin, Delivery Note, Commercial Invoice, Credit Note, Debit Note, Statement of Account, Receipt;

#### ❖ Unit 2: Business Organizations

- Sole trader;
- Partnership;
- Limited Companies;

- Private Limited Companies;
- Public Limited Companies;
- Multinationals: Multinational Corporations, Disadvantages of Multinational Corporations;
- Franchises;
- Joint Venture;
- Cooperative

❖ **Unit 3: E-commerce**

- Benefits and Problems;
- The Internet;
- E-commerce;
- Pros and Cons for Companies;

❖ **Unit 4: Transport**

- How Goods Move;
- Land Transport;
- Water Transport;
- Air Transport;
- Pipelines;
- Customs and Excise;
- Transport by Land: Railway;
- Transport by Land: Road;
- Transport by Sea: The Bill of Lading;
- Transport by Air;

❖ **Unit 5: Banking**

- The Bank of England;
- Banking in Great Britain: Commercial or Clearing Banks, Merchant Banks, Savings Banks, Building Society;
- Banking in the United State of America: The Federal Reserve, The Stock Exchange, The Stock Exchange Zoo (Bear and Bull)

❖ **Unit 6: Insurance**

- Marine Insurance;
- Fire Insurance;
- Life Assurance (Life Insurance in U.S.);
- Accident Insurance;
- Brief History of Lloyd's;

❖ **Unit 7: Finance**

- The London Stock Exchange;
- The New York Stock Exchange;
- Borsa Italiana S.p.A.

❖ **Unit 8: Marketing**

- What is Marketing?
- Market Segmentation;
- Market Map;
- Market Research: qualitative and quantitative data, primary and secondary research;
- E-marketing and Traditional Media;
- SWOT;
- 

**3. CULTURE**

❖ **History Notes on Britain**

- First Invaders and settlers
- Tudor Time

- The Industrial Revolution
- The Victorian Age
- The British Empire
- ❖ **History Notes on America**
- First Discoverers
- First Settlers
- The War of Independence
- Going West
- Civil War
- Industrial Development
- ❖ **Apartheid: Prohibition of Mixed Marriages Act, racial laws and segregation, Nelson Mandela;**
- ❖ **Martin Luther King and Rosa Park;**

#### **METODOLOGIE:**

Lezione frontale, cooperative learning, processi individualizzati.

#### **MATERIALI DIDATTICI**

**Libri di testo:** Giuseppe Roggi, Peter Crossway, Global Business, Trevisini Editore;  
Laura Ferruta, Mary Rooney, Sergio Knipe, Going Global, Mondadori for English.

**Sussidi didattici:** fotocopie, appunti, mappe concettuali preparate con cura dal docente, tecnologia audiovisiva.

MATERIA	DOCENTE	CLASSE	ANNO SCOLASTICO
DIRITTO-ECONOMIA	BARBARA MANNELLI	5A IPC	2017/2018

#### ➤ **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da cinque alunni, tre femmine e due maschi. Il livello della classe può definirsi complessivamente sufficiente/buono; alcuni studenti hanno seguito con maggiore regolarità le attività educative e si sono applicati nello studio individuale in modo abbastanza continuo, si sono distinti per disponibilità, spirito di collaborazione e frequenza abbastanza regolare alle lezioni. Altri hanno raggiunto livelli di preparazione più superficiali, in conseguenza anche di una frequenza irregolare delle lezioni, di minore capacità mnemonica, di studio individuale discontinuo. Gli alunni vanno comunque continuamente stimolati e richiamati e denotano un livello ridotto di concentrazione. Dal punto di vista disciplinare gli studenti mostrano un comportamento sufficientemente collaborativo e adeguata socializzazione.

#### ➤ **SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO**

La sottoscritta insegnante è stata assunta a fine ottobre ed è stata assegnata alla classe a partire dalla seconda settimana di novembre. A quella data il livello di preparazione della classe risultava appena sufficiente/scarso in termini di conoscenze e competenze. Il livello di attenzione e partecipazione è andato via via maturando e la correttezza del rapporto educativo ha reso piacevole l'insegnamento. Gli alunni hanno mostrato interesse agli argomenti trattati. Ogni argomento è stato affrontato attraverso lezioni frontali e schematizzazioni e sempre accompagnato da esemplificazioni tratte dalla vita reale. Gli alunni sono stati in grado di trovare le relazioni tra quanto studiato in linea teorica e i casi concreti sottoposti alla loro attenzione, tramite anche analisi di contratti realmente conclusi e fatti di cronaca, mostrando un buon grado di maturità e responsabilità.

➤ **OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE**

Al termine dell'anno scolastico gli studenti complessivamente hanno raggiunto la conoscenza dei seguenti argomenti: il contratto e i suoi elementi essenziali e accidentali; gli effetti del contratto; patologia del contratto, cause di nullità e annullabilità; risoluzione, rescissione. Definizione, natura, caratteristiche dei vari contratti esaminati; i diritti e gli obblighi delle parti di tutti i contratti esaminati, ivi compreso il particolare contratto di lavoro subordinato. Conoscenza delle principali forme di politica commerciale: protezionismo e liberismo.

In termini di competenze, gli alunni sono in grado di riconoscere in situazioni concrete, il tipo contrattuale e i conseguenti diritti e obblighi delle parti.

➤ **METODI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Lezione frontale, lavagna a fogli mobili, discussione libera e/o guidata, laboratorio informatico

➤ **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libri di testo, Costituzione, Codice Civile, Leggi speciali. Mappe Concettuali, Lavagna a fogli mobili, Giornale quotidiano, Contratti realmente stipulati

➤ **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Colloquio orale, verifiche scritte a domande aperte

➤ **CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

Si sono adottati i criteri previsti dal POF e validati dal Collegio dei Docenti

➤ **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Recupero in itinere durante le ore curricolari

**PROGRAMMA SVOLTO**

**MODULO 0: LA TEORIA GENERALE DEL CONTRATTO** (Recupero conoscenze) – Libro “Società e Cittadini Oggi 1” -

Nozione e funzione del contratto (pag 90)

La libertà contrattuale e i suoi limiti (pag 91)

Elementi essenziali ed elementi accidentali del contratto (da pag. 92 a pag. 99):

-l'accordo e la conclusione del contratto

-gli elementi del contratto

-la conclusione del contratto

-la causa, l'oggetto, la forma

-la condizione, il termine, il modo

Gli effetti del contratto (da pag. 102 a pag. 104)

La nullità e l'annullabilità del contratto (da pag. 105 a pag. 111):

-patologia del contratto

-la nullità

-le cause di annullabilità del contratto

-le caratteristiche del contratto annullabile

-i vizi della volontà: errore, dolo, violenza morale

La rescissione e la risoluzione del contratto (da pag. 112 a pag 116)

### **MODULO 1: I PRINCIPALI CONTRATTI**– Libro “Società e Cittadini Oggi 1”

I contratti conclusi tra privati:

-La Vendita e la Permuta (nozione e caratteristiche del contratto di compravendita, le principali obbligazioni delle parti, garanzia per evizione e vizi occulti), contratto di permuta (da pag. 122 a pag 127)

- La Locazione (nozione e caratteristiche del contratto di locazione, gli obblighi del locatore, gli obblighi del locatario) (da pag.128 a pag. 130)

Il Contratto d’Opera (nozione e caratteristiche, gli obblighi delle parti) (da pag. 141 a pag. 142)

### **MODULO 2: I CONTRATTI DI IMPRESA** – Libro “Società e Cittadini, ambito di approfondimento”

Natura, definizione, caratteristiche, diritti e obblighi delle parti dei seguenti contratti:

-Appalto (da pag. 12 a pag 14)

-Il Contratto di Trasporto (Trasporto di cose e di persone) (da pag. 16 a pag. 18)

-Il contratto di Spedizione (pag. 18)

-Il contratto di Deposito (definizione, deposito regolare, deposito irregolare, deposito nei magazzini generali)(da pag. 19 a pag. 20)

-Il contratto di Agenzia (da pag. 22 a pag. 24)

-Il contratto di Mediazione (da pag. 24 a pag. 25)

-Il contratto di Leasing (finanziario e operativo) (da pag. 39 a pag. 41)

-Il contratto di Factoring (da pag. 41 a pag. 42)

### **MODULO 3: IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** – Libro “Società e Cittadini, ambito di approfondimento”

Il diritto del lavoro (da pag. 56 a pag. 59):

-tutela dei lavoratori e flessibilità del lavoro

-le fonti esterne

-le fonti contrattuali del lavoro (i contratti collettivi di lavoro)

Gli Obblighi del lavoratore subordinato (da pag. 69 a pag. 71):

-gli obblighi di eseguire la prestazione lavorativa

-l'oggetto della prestazione lavorativa (mansioni)

-gli obblighi di diligenza, obbedienza e fedeltà

I Diritti del lavoratore subordinato (da pag. 73 a pag. 75):

-diritto alla retribuzione

-diritto al luogo e orario di lavoro

-diritto al riposo e ferie

Gli Obblighi e i Poteri del datore di lavoro (da pag. 77 a pag. 79)

La Sospensione del rapporto di lavoro subordinato (da pag. 82 a pag. 85)

-sospensione per fatto del lavoratore

-trattamento infortuni e malattie professionali

-sospensione per fatto del datore di lavoro

La Cessazione del rapporto di lavoro subordinato (da pag. 87 a pag. 90)

-cessazione del rapporto di lavoro

-il licenziamento individuale

-il licenziamento collettivo

-le conseguenze del licenziamento illegittimo

### **MODULO 4: IL COMMERCIO INTERNAZIONALE** – Libro “Società e Cittadini Oggi 1”

Le ragioni del commercio internazionale (da pag. 360 a pag. 362)

La politica commerciale (da pag. 363 a pag. 364)

Il Protezionismo (da pag. 365 a pag.367)

Il Liberismo economico (da pag. 368 a pag. 370)

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CLASSE</b>	<b>ANNO SCOLASTICO</b>
Francese	Toma Donatella	5A IPC	2017/2018

### **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da cinque alunni, di cui uno dislessico, ma che non presenta difficoltà evidenti a livello di comprensione della lingua. Quasi tutti gli alunni però hanno presentato poco interesse e partecipazione in classe e ancora meno a casa, ad eccezione di un'alunna che nel secondo quadrimestre ha dimostrato maggiore impegno, migliorando così il proprio profitto.

### **2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO**

A causa dell'attività di alternanza scuola-lavoro svolta dalla classe all'inizio dell'anno, ho iniziato a svolgere le lezioni all'inizio di novembre. Inizialmente è stato fatto un ripasso generale sulle principali basi grammaticali, questo per permettere loro di poter recuperare le evidenti e gravi lacune che presentavano e che limitavano una corretta esposizione sia scritta che orale, alternato a lezioni di pratica commerciale. L'interesse e partecipazione in classe sono stati saltuari, quasi nullo l'impegno a casa.

### **3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE**

Ad oggi, gli obiettivi conseguiti sono sufficienti per alcuni, insufficienti per altri. È stato necessario adottare una strategia di semplificazione a livello sia comunicativo che linguistico per permettere agli studenti di esprimersi, seppur in maniera elementare, con un linguaggio comprensibile e accettabile, sia allo scritto che all'orale. Da rilevare che le difficoltà maggiori permangono nell'uso della lingua orale.

### **4. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI**

Il principale strumento utilizzato è il libro di testo. Contenuti aggiuntivi sono stati dispensati tramite fotocopie (soprattutto riguardanti le regole grammaticali), appunti, mappe concettuali e semplificazioni.

Lezioni frontali, partecipative e cooperative learning.

### **5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo, appunti, fotocopie, mappe concettuali, materiale audiovisivo didattico.

### **6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Prove di verifica scritta con esercizi grammaticali a riempimento, domande a risposta aperta, multipla e/o vero/falso, comprensione di testi e simulazione terza prova d'esame. Interrogazioni orali.

### **7. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE**

Lo strumento in uso per la valutazione è il registro di classe. I criteri utilizzati sono stati: attenzione, partecipazione, collaborazione, attività svolte a casa, impegno, studio, capacità di comprensione, lettura ed espressione.

## **8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Non sono state previste attività di recupero.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **GRAMMAIRE:**

Révision: les articles contractés; les pronoms y, réfléchis, COD, COI; le passé composé, le futur simple et antérieur, le conditionnel, le tre forme interrogative

#### **LA CORRESPONDANCE COMMERCIALE:**

Modification ou annulation de l'ordre: acceptation ou refus du vendeur  
Demande de modification de la commande et réponse Modification de la commande: acceptation, difficultés du vendeur Réponse à une demande de modification de l'ordre

#### **LA THÉORIE COMMERCIALE:**

La commande  
La facturation  
Le règlement  
Communication commerciale et  
Marketing Distribution en force de vente

#### **CIVILISATION:**

Visione dei video delle seguenti canzoni: Tous les mêmes, Papaoutai, Alors on danse, La Bohème  
Ascolto, lettura e traduzione del testo della canzone: Papaoutai  
Francophonie et pays francophones  
La francophonie aujourd'hui  
Visione del video della canzone: Le rap de la francophonie  
Paris: histoire d'une capitale, la plus belle avenue de Paris, la rive droite  
Visione di due video su Parigi e del video della canzone: Sous le ciel de Paris  
Les symboles de la République française

#### **HISTOIRE:**

La Révolution française  
Napoléon  
De la Restauration au Second Empire  
La Troisième République et l'Affaire Dreyfus  
La Première Guerre Mondiale  
De la Première Guerre Mondiale à la Seconde Guerre Mondiale  
La Seconde Guerre Mondiale  
La Quatrième République

#### **TESTO IN ADOZIONE**

Domenico Traina, **Affaires et civilisation**, Minerva Scuola

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CLASSE</b>	<b>ANNO SCOLASTICO</b>
<b>Italiano / Storia</b>	<b>Filippi Francesca</b>	<b>5A IPC</b>	<b>2017/2018</b>

### **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, che ha un unico allievo DSA con programmazione differenziata (D.B.), presenta, complessivamente, un livello medio in termini di resa didattica.

Nel corso del secondo quadrimestre, inoltre, gli studenti si sono mostrati più propositivi e partecipativi nelle singole attività proposte dall'insegnante e hanno raggiunto graduali miglioramenti nelle performance scritte e orali.

### **2. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO**

Rispetto all'inizio dell'anno, la classe partecipa in modo molto più attivo alle lezioni, dando un prezioso contributo alle stesse mediante domande e spunti di riflessione. Si evidenziano anche sensibili progressi nella risposta alle sollecitazioni da parte del docente.

### **3. OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE**

Gli alunni dispongono delle competenze necessarie per affrontare qualsiasi tipologia di prova presente in sede di maturità (analisi di testo, saggio breve, testo argomentativo generico). Sono state inoltre fornite le basi per commentare in modo critico un testo scritto, sia in poesia che in prosa. Per quanto riguarda storia, gli allievi sono in grado di contestualizzare i principali eventi accaduti nell'arco del XX° secolo nel panorama internazionale (dalla Belle Époque agli anni '70), studiati in rapporto di causa – effetto e parallelo, per coglierne le principali analogie e differenze.

### **4. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI**

In prevalenza sono state erogate lezioni frontali anche se, nella fase finale dell'anno scolastico, non è stato disdegnato il metodo delle "flipped classrooms", per favorire una conoscenza più attiva ed interattiva dei contenuti. Per le ricerche e gli approfondimenti di natura audiovisiva, la classe si è avvalsa all'occorrenza del proprio dispositivo mobile, sotto previa sollecitazione dell'insegnante.

### **5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Principalmente, per entrambe le materie, è stato preso come riferimento focale il libro di testo adottato dalla classe ("i colori della letteratura 3", edito da Giunti 2017 e "Gli orizzonti dell'uomo 3", edito da Loescher, 2016). Ulteriori approfondimenti sono poi stati resi possibili grazie all'ausilio di integrazioni multimediali, di carattere scritto, filmico, iconico o fotografico, fruite indirettamente o direttamente attraverso l'applicazione del metodo *byod*.

### **6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Le prove di verifica, distribuite a cadenza mensile, sono state sia scritte che orali, anche se per storia è stata prediletta la seconda modalità. Per italiano si sono svolte, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, simulazioni di preparazione alla prima prova d'esame estratte dagli archivi MIUR, contenenti le 4 tipologie di tema presenti in sede di maturità.



## 7. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE ADOTTATI DAL DOCENTE

Le valutazioni si sono attenute ai parametri tracciati all'interno della griglia di istituto, tenendo conto delle dovute differenziazioni previste per l'alunno DSA (D.B).

## 8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO- ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Non sono state previste attività di recupero o integrative, ad esclusione di quelle avvenute *in itinere*.

### PROGRAMMA SVOLTO - ITALIANO

- La produzione letteraria e artistica del Novecento: dal Verismo al Surrealismo. Panoramica generale.
- Il concetto di positivismo, darwinismo sociale, socialismo utopistico: tre diverse visioni del progresso. Lettura del brano di Verga "la fiumana del progresso": il pessimismo dell'autore e la categoria dei "Vinti".
- Giovanni Verga: la nascita della poetica del Verismo. Presentazione del romanzo *i Malavoglia*: la trama, i contenuti sociali, la lingua, lo stile. L'ideale dell'ostrica.
- Lettura in classe e commento dei brani "il naufragio della Provvidenza", "l'abbandono di 'Notni". Gli artifici del Verismo verghiano: l'impersonalità, lo straniamento, la regressione, l'indiretto libero.
- Lettura in classe, analisi e commento della novella "Rosso Malpelo": le tematiche principali, lo stile, i topoi dell'opera verghiana. Un racconto di impegno sociale nella Sicilia di fine '800.
- La corrente del Decadentismo: caratteristiche stilistiche e contenutistiche. Il concetto di "simbolo", l'uso della sinestesia e dell'analogia.
- Lettura e analisi del brano "il rinvenimento della lettera di Cecilia" tratto da Malombra di Antonio Fogazzaro: la nevrosi, l'introspezione interiore. Le caratteristiche formali del Decadentismo italiano: il preziosismo e la dimensione soggettiva dell'esperienza.
- Il tema della malattia fisica e mentale nel romanzo decadente: lettura in classe e commento del brano "sono una persona malata, una persona cattiva" di Dostoevskij.
- Il tema del doppio nel romanzo del Novecento: le scissioni dell'io, al centro dell'indagine letteraria del ventesimo secolo. Lettura in classe e commento del brano "il segreto del ritratto" ripreso da "Il ritratto di Dorian Gray".
- Biografia, opere principali e poetica di Giovanni Pascoli. Il manifesto del "fanciullino" e il topos del nido come spazio rassicurante e contemporaneamente claustrofobico. Lettura in classe, analisi metrica e retorica del componimento "la mia sera".
- "Il gelsomino notturno": il substrato simbolico celato sotto il livello manifesto.
- Analisi retorica, stilistica e linguistica del componimento "X agosto".
- Cenni alla prima raccolta poetica di Giovanni Pascoli: i contenuti, la semplicità delle scelte terminologiche, la prevalenza delle scenette rustiche.
- Riflessioni sul titolo della raccolta "Myricae": il rovesciamento antifrastico del verso virgiliano come manifesto della poetica pascoliana. Lettura e commento del componimento "l'assiuolo": i segnali dell'angoscia interiore, mimati dalla climax sonora "voce, sussulto, singulto, pianto". La sfiducia nella speranza della resurrezione e il richiamo al mito di Iside.
- Gabriele D'Annunzio. Vita e opere. Lettura in classe e commento del brano "il ritratto dell'esteta". Il personaggio di Andrea Sperelli: una vita spesa alla ricerca dell'edonismo.
- Il superuomo in D'Annunzio: caratteristiche e peculiarità del personaggio.
- L'esempio di Guido Cantelmo: il sogno del riscatto della razza umana (lettura in classe e commento del brano tratto da "la vergine delle rocce").
- Lettura, analisi metrica, retorica, stilistica e linguistica della lirica "la pioggia nel pineto": la forte presenza delle figure di suono (allitterazione, assonanze, onomatopee, consonanze, rime interne) per descrivere la musicalità dell'evento atmosferico.
- Il flusso di coscienza, il tempo interiore, l'associazione di idee: i casi di James Joyce e Virginia Woolf.
- La memoria involontaria: lettura e commento del brano proustiano "il giardino in una tazza di tè".
- Italo Svevo: la vita e le opere principali.
- Il personaggio dell'inetto: l'esempio di Alfonso Nitti nel romanzo "Una vita". Lettura e commento del brano "l'inconcludente senilità di Emilio".

- Introduzione al romanzo "La coscienza di Zeno". Trama e personaggi. La struttura interna divisa in blocchi tematici.
- Lettura e commento del brano "mia moglie e il mio naso" tratto dal romanzo "Uno, nessuno e centomila". La visione pluriprospectiva dell'io, la scissione io- sociale / io – interiore.
- Lettura e commento del brano "il treno ha fischiato": il tema della follia rivisitato da Pirandello (l'evasione dagli schemi convenzionali e la rottura della gabbia sociale).
- I concetti di forma, vita, maschera e maschera nuda in Pirandello.
- Lettura e commento del brano "la patente".
- "Il fu Mattia Pascal": la trama del romanzo e le caratteristiche di fondo (il caso, l'umorismo, l'irrazionalità della vita, il tema del doppio). Lettura e commento del brano "maledetto Copernico".
- Lettura e commento del brano "lo strappo nel cielo di carta": la percezione dell'inconsistenza umana in mezzo all'ignoto del mondo.
- Eugenio Montale: cenni alla raccolta "Ossi di seppia": il rapporto tra l'uomo e il mare.
- Analisi stilistica, retorica e linguistica con la poesia "i limoni": il confronto fra il componimento montaliano e il testo dannunziano "la pioggia nel pineto" (la presa di distanza dai poeti laureati per tematiche e linguaggio).
- Lettura analisi e commento delle poesie "Merigiare pallido e assorto" e "Non chiederci la parola": due parabole del disincanto montaliano.
- Lettura e commento della poesia "ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale". Il personaggio femminile di Mosca contrapposto a quello di Clizia. Cenni alla struttura e ai contenuti della raccolta *Satura*.
- Umberto Saba: vita e opere. Il *Canzoniere*: la centralità attribuita alla vita come esperienza concreta, la rivalutazione del vissuto familiare come perno dell'esistenza di ogni essere umano. La predilezione del "lessico trito", espressioni tratti dal quotidiano. Analisi metrica, retorica, stilistica e linguistica della poesia "La capra", riflessione sulle tematiche – la fraternità universale e la soluzione di continuità tra mondo umano e animale, il destino di dolore e sofferenza che accomuna tutti gli esseri umani. Analisi metrica, retorica, stilistica e linguistica della poesia "A mia moglie": l'intento encomiastico dell'ironia sottile. Lo sfruttamento di un topos letterario (parallelismo tra mondo femminile umano e animale) in senso antifrastico: un elogio dissacrante delle virtù muliebri. Analisi metrica, retorica, stilistica e linguistica della poesia "Ulisse" ; una condizione esistenziale del poeta esule, bulimico di nuove scoperte. Una poesia giocata sull'antitesi fra due spazi temporali ("porto" – "mio regno") e due formae mentis diametralmente opposte ( "io poetico" vs "mondo").

### PROGRAMMA SVOLTO - STORIA

- La Belle Epoque: un periodo storico contraddittorio. Introduzione al periodo compreso tra la fine del 1800 e i primi vent'anni del 1900.
- le innovazioni in campo tecnologico: la seconda rivoluzione industriale. Il miglioramento complessivo del tenore di vita, l'aumento demografico e l'avvento del primo consumismo.
- La classe operaia verso la nuova acquisizione del peso sociale: le lotte dei lavoratori, la creazione dei sindacati, l'abolizione dello sfruttamento minorile.
- la situazione internazionale negli anni della Belle Epoque: i casi di Gran Bretagna, Francia repubblicana e Russia zarista (la politica interna ed estera, l'espansionismo geografico, l'insorgenza della rivalità fra nazioni per il controllo delle aree strategiche in Europa).
- I paesi emergenti nel panorama transoceanico: gli USA e il Giappone. L'America del Taylorismo e della catena di montaggio, la messa in atto della dottrina Monroe). L'abbandono della politica isolazionista e l'avvio dell'espansionismo nipponico: i primi contrasti con Russia e Cina.
- il quadro italiano a cavallo tra diciannovesimo e ventesimo secolo: l'incremento demografico. L'ampliamento delle vie di comunicazione, lo sviluppo dell'industria leggera e pesante nell'area nord-occidentale della penisola.
- La questione sociale, meridionale e cattolica. Le encicliche del "non expedit" e del "rerum novarum", le leghe bianche, il contenzioso tra pontefice e Romolo Murri.
- L'uccisione di Umberto I° e la svolta moderata della politica di Vittorio Emanuele III°.
- Il ministero degli Interni di Giovanni Giolitti: riforme e provvedimenti a vantaggio delle classi operaie. Il fallimento della politica nel Mezzogiorno.
- la spedizione di Libia: la conquista della "scatola di sabbia". La rassegna delle dimissioni di Giolitti.
- Panoramica sulla situazione europea antecedente al primo conflitto mondiale: l'attentato di Sarajevo, la situazione esplosiva nei Balcani, la spinta dei governi centrali verso lo sciovinismo: la dichiarazione della guerra nel luglio 1914. Il meccanismo domino che coinvolge le varie potenze europee.
- L'Italia scissa tra interventisti e neutralisti: il biennio di sangue, le battaglie combattute sul fronte orientale e

- occidentale dal 1915 al 1916.
- il concetto di “guerra di logoramento”: la vita di trincea.
  - La stipula del patto di Londra e l'entrata in guerra ufficiale dell'Italia. Il fronte italiano: dall'Isonzo a Caporetto. Il 1917: la rivoluzione in Russia e l'ingresso in guerra degli USA.
  - Il 1918: l'ultima offensiva degli imperi centrali e la fine della guerra.
  - Il concetto di “guerra di massa” e l'origine dell'espressione “grande guerra”: il ruolo cruciale giocato dalla propaganda, la conferenza di Parigi, la creazione dei nuovi stati indipendenti, il mito della “Vittoria mutilata”.
  - Il trattato di Versailles e il principio dell'autodeterminazione dei popoli.
  - La rivoluzione russa: il trattato di Brest- Litovsk e l'uscita immediata dalla guerra: la nascita dei soviet e il colpo di stato di Stato di Lenin. Dal comunismo di guerra alla Nep.
  - Il ruolo della propaganda nella promozione dell'immagine di Stalin: la manipolazione dei media e la scelta dell'appellativo “piccolo padre”. L'istituzione dei gulag e la politica delle purghe.
  - Il primo dopoguerra in Italia: la crisi economica e occupazionale, la crisi sociale e il “biennio rosso”.
  - L'impresa di Fiume. Il fascismo al potere: Benito Mussolini e i Fasci di combattimento.
  - La marcia su Roma e il caso Matteotti. Le leggi fascistiche del 1925 -26, il controllo sulle scuole, i Patti Lateranensi del 1929.
  - La guerra coloniale in Etiopia: la violazione dei protocolli internazionali. L'alleanza Hitler - Mussolini e l'avvio della politica antisemita.
  - La Repubblica di Weimer: la crisi economica e politica della Germania post- bellica.
  - l'avvento del partito nazista e la nomina di Hitler a cancelliere.
    - Il piano Dawes varato da Gustav Strasemann. La nazionalizzazione delle masse promossa da Hitler: la politica delle adunanze, la manipolazione dei media, la creazione della gioventù hitleriana.
  - La persecuzione degli Ebrei: l'episodio della Kristallnacht.
  - La politica del New Deal intrapresa da Roosevelt: il contraccolpo della crisi economica americana sugli alleati europei. Il consolidamento dei regimi nazionalisti nel vecchio continente, il caso della Spagna di Franco.
  - La Cina e la guerra civile: l'intervento del Giappone e la debolezza della società delle nazioni.
  - L'Anschluss e il piano di riarmo tedesco. L'avvento della seconda guerra mondiale.
  - L'attacco tedesco contro la Polonia, l'invasione russa dei paesi limitrofi.
  - Il patto Molotov- Ribbentrop e il patto d'acciaio, il concetto di “blitzkrieg”.
  - La guerra parallela condotta dall'Italia: dallo stato di non belligeranza all'attacco contro la Grecia e l'Africa settentrionale. La violazione del trattato Molotov – Ribbentrop da parte della Germania: l'avvio dell'operazione Barbarossa.
  - Il 1942: l'attacco improvviso del Giappone alla base americana di Pearl Harbour. La stipula del “Patto Tripartito” tra Germania, Italia e Giappone.
  - La retrocessione degli Imperi centrali per l'esaurimento delle risorse.
  - 1943: la disfatta italiana, 1944-45: la vittoria degli alleati.
  - Il mondo diviso dalla guerra fredda: Usa e Urss padroni del mondo e nemici.
  - Gli anni Sessanta e Settanta: l'epoca della “distensione” : il boom economico dell'Occidente.
  - Gli anni sessanta a Ovest. Democrazie e turbolenze sociali.
  - Gli anni Sessanta a Est: da Kruscev a Breznev.
  - L'Italia del “miracolo economico”: Repubblica, costituzione, democrazia. Centrismo e ricostruzione.

MATERIA	DOCENTE	CLASSE	ANNO SCOLASTICO
IRC	Caponi Patrizia	5A IPC	2017/2018

#### **PREMESSA:** Presentazione della Classe

Ho iniziato a lavorare con la classe dalla prima, l'interesse e la disponibilità al lavoro sono stati ottimi .La discussione in classe, nonostante la disponibilità è stata un po' difficoltosa anche a causa dell'esiguo numero. Tutti gli alunni sono migliorati da quando in quarta furono uniti alla ex quinta dello scorso anno .Sono alunni che hanno bisogno di essere incoraggiati e non si esprimono se non si sentono sicuri, quasi tutti infatti sono riservati e con qualche difficoltà ad esporsi. I livelli raggiunti sull'interiorizzazione dei contenuti risentono molto delle competenze individuali, globalmente il livello è più che suff, buone le capacità di esprimere opinioni personali.

#### **COMPETENZE:**

**CONOSCERE** La classe in riferimento alla conoscenza della risposta cristiana alle varie problematiche morali e ai riferimenti ai documenti esaminati ha raggiunto globalmente un livello mediamente più che suff **SAPER FARE** Ottima la capacità di esprimere opinioni personali.

## **CONTENUTI/TEMPI**

Primo quadrimestre: La classe ha lavorato con il metodo della discussione guidata o del circle time su tematiche morali: gestione emozioni, tipologie di amore, Analisi transazionale e relazione, sessualità, sostanze, aborto, matrimonio, convivenza

Nel secondo quadrimestre abbiamo lavorato sulla Dottrina sociale: lavoro, proprietà privata, destinazione universale beni, ecologia, rapporti tra popoli. Accenni alle Encicliche dalla Rerum Novarum alla Centesimus annus e su problematiche legate all'etica della vita.

### **ETICA DELLE RELAZIONI-**

La proposta cristiana nei confronti delle seguenti problematiche morali: Emozioni, amore genitoriale, fratellanza, amore di coppia, corporeità sessualità-genitalità, procreazione responsabile. sacramento del matrimonio, convivenza

### **ETICA DELLA VITA-**

La proposta cristiana nei confronti delle seguenti problematiche morali: manipolazioni genetiche, fecondazione artificiale Aborto.

### **ETICA DELLA SOLIDARIETA'**

La Dottrina Sociale: problematiche uomo-lavoro, i rapporti tra popoli, lavoro, proprietà privata, destinazione universale beni, ecologia, rapporti tra popoli.

## **METODI E TECNICHE di insegnamento/apprendimento**

Nella scelta della metodologia si è sempre tenuto conto della partecipazione della classe e della disponibilità al colloquio educativo. Per facilitare l'acquisizione dei contenuti nella elaborazione delle UD è stato utilizzato il metodo della "Correlazione" cioè corrispondenza tra nuclei teologici e psicologici.

In classe le lezioni sono sempre partite dall'esperienza dei ragazzi, dal loro mondo interiore seguendo poi il seguente iter:

-enucleare il tema trattato partendo dall'esperienza dei ragazzi

-analisi dei necessari riferimenti teorico-culturali

-guida ad una riflessione personale che li renda coscienti delle problematiche liberandosi dai più comuni pregiudizi.

Tecnicamente sono state organizzate in classe attività per facilitare l'apprendimento: lettura e commento del libro di testo o documenti specifici, utilizzo di audiovisivi, discussioni guidate o libere a tema, dal triennio tavole rotonde.

## **STRUMENTI : Libro di testo: 105 Schede tematiche S.Bocchini EDB**

Lecture tratte dal INSEGNARE RELIGIONE Audiovisivi: CREDERE NON CREDERE, Zavoli, RAI UNO lavori di gruppi su altri libri di testo di Irc.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **-ETICA DELLE RELAZIONI-Le EMOZIONI**

La proposta cristiana nei confronti delle seguenti problematiche morali:

Emozioni, Amore di sè, amore fraterno, amore di coppia, corporeità sessualità-genitalità,

Il matrimonio, la famiglia, procreazione responsabile.

**Accenni Etica della vita:** fecondazione artificiale, clonazione, eutanasia, aborto..

### **-ETICA DELLA SOLIDARIETA'**

La Dottrina Sociale: la nascita della dottrina sociale

Problematiche SOCIALI : uomo-lavoro, Dalla Rerum Novarum alla Centesimus annus, la proprietà privata, la destinazione universale dei beni, i rapporti tra popoli. Laudato Sì, il problema ecologico, le migrazioni.

**Simulazione III Prova – VA IPC – Gennaio 2018**

**Diritto ed Economia**

- 1) Il candidato/a illustri quali sono gli elementi accidentali del contratto e le illustri le caratteristiche
- 2) Dopo aver definito il contratto di locazione, il candidato/a illustri le obbligazioni del locatore
- 3) Il candidato/a illustri le garanzie per il compratore nel contratto di compravendita

**Inglese**

- 1) WHAT IS INTERNATIONAL TRADE?
- 2) WHAT ARE INCOTERMS?
- 3) DESCRIBE THE DIFFERENCES BETWEEN SOLE TRADER AND PARTNERSHIP.

**Matematica**

Un'azienda sostiene i seguenti costi mensili:

costi fissi: 20000€

costi variabili di produzione: 20€ per ogni unità prodotta

costi ulteriori per trasporti, pubblicità e varie: 2% del quadrato del numero delle unità prodotte

sapendo che la capacità produttiva massima è di 2000 unità mensili, determinare :

1. il numero delle unità da produrre per ottenere il minimo costo unitario
2. l'ammontare di tale costo minimo.
3. il grafico che illustra la situazione in oggetto.

**Tecniche di comunicazione**

1. Nello studio dei modelli comunicativi, il candidato esponga il Modello della Teoria Funzionalista.
2. Quali sono i fattori psicologici dell'Audience che, per Melvin Defleur, influenzano la forza persuasiva del messaggio?
3. Il candidato elenchi i Linguaggi dei Media e ne spieghi le caratteristiche principali.

**Simulazione III Prova – VA IPC – Febbraio 2018**

**Francese**

1. Parler de la facturation, de la facture, et des différents types de facture.
2. Donner la définition de chèque et parler des différents types de chèque
3. Parler des réalisations de Napoléon pour son pays et de sa vie politique

**Matematica**

La nostra azienda, per potere funzionare correttamente, necessita di 10000 unità annue di materiale. Sapendo che i costi per ordinazione ammontano a 200 €, e che i costi unitari di magazzino sono di 4 €, determinare:

- 1) la quantità ottimale da ordinare ogni volta (cioè il lotto economico), ed il costo totale minimo annuo per le ordinazioni.
- 2) il numero di ordinazioni annue, e il periodo di tempo, in giorni, intercorrente tra due ordinazioni successive.
- 3) Illustrare infine la situazione in oggetto con un grafico adatto e quotato.

**Storia**

1. Il candidato rifletta sul modo in cui Stalin e Mussolini si assicurarono il favore delle masse popolari.
2. Il candidato rifletta su quali furono le conseguenze dirette della conferenza di Parigi, convocata alla fine della prima guerra mondiale.
3. La guerra di Libia e la guerra di Etiopia a confronto: il candidato evidenzi analogie e differenze delle due imprese coloniali italiane.

**Scienze Motorie e Sportive**

1. Il candidato descriva la struttura delle ossa e la differenza che c'è tra le varie tipologie facendo esempi.
2. Il candidato elenchi quali sono le cellule del sangue e descriva le differenze tra di esse.
3. Il candidato descriva quali sono le funzioni dell'apparato scheletrico.

**Simulazione III Prova – VA IPC – Aprile 2018**

**Scienze Motorie e Sportive**

1. Il candidato descriva le caratteristiche del tessuto muscolare argomentandole con esempi.
2. Il candidato argomenti con esempi i vari tipi di tessuto presenti nel sistema muscolare.
3. Il candidato descriva la struttura del tendine, la sua funzione e la differenza che intercorre con i legamenti.

### Matematica

E' noto da precedenti statistiche che il voto medio di esame di stato presso l'Istituto Checchi è stato pari a 75 su 100. All'esame di stato per l'anno scolastico 2016-2017, i 100 studenti impegnati hanno riportato un voto medio pari a 80, con deviazione standard pari a 8. Il preside è interessato a valutare l'eventuale miglioramento degli studenti, con una sicurezza del 95%.

Può essere utile conoscere i seguenti valori relativi alla tavola normale "Z":  $Z(5\%) = 1.65$ ;  $Z(2,5\%) = 1.96$ ;  $Z(1\%) = 2.33$ ;  $Z(0,5\%) = 2.58$ . Il candidato:

1. specifichi se si tratta di un intervallo di confidenza o di una verifica di ipotesi, e se è relativo ad una media o ad una percentuale. Nel caso si tratti di verifica di ipotesi, specifichi con precisione l'ipotesi nulla, l'ipotesi alternativa, e se il test sia monodirezionale o bidirezionale.
2. determini i quattro valori necessari ad effettuare l'inferenza statistica.
3. calcoli la statistica test ed il valore critico, effettuando poi il test, ed indicando quale sia la conclusione alla quale il preside possa giungere.

### Inglese

1. WHAT ARE THE DIFFERENT TYPES OF TRANSPORT AND THEIR ADVANTAGES AND DISADVANTAGES?
2. WHAT ARE PIPELINES?
3. TALK ABOUT THE BANK OF ENGLAND.

### Diritto

1. Il candidato definisca il contratto di appalto e ne illustri le caratteristiche
2. Il candidato distingua il contratto di deposito regolare da quello irregolare
- 3) Dopo aver definito il contratto di trasporto di persone, il candidato esponga le responsabilità del vettore nel trasporto di persone

## Simulazione III Prova – VA IPC – Maggio 2018

### Inglese

- 1)WHAT ARE THE DIFFERENCES BETWEEN BULL AND BEAR MARKETS?
- 2)TALK ABOUT MARKETING
- 3)LIST AND DESCRIBE THE MOST IMPORTANT HISTORY NOTES ON BRITAIN.

### Matematica

Siano dati i due seguenti progetti Finanziari, "A" e "B" :

"A"	C	+10000	-7500	-3500	"B"	C	+10000	-2500	-9000
	t	0	1	2		t	0	1	2

1. Il candidato determini il tasso associato al progetto finanziario "A".
2. Il candidato determini il tasso associato al progetto finanziario "B".
3. Il candidato specifichi se si tratta progetti di investimento o di finanziamento, enunciando poi il criterio dei TIR per la determinazione del progetto migliore. In base a tale criterio, scelga poi il progetto da preferire.

### Scienze Motorie Sportive

1. Il candidato definisca la frattura ossea descriva le varie tipologie facendo esempi
2. Il candidato elenchi e descriva le varie tipologie di traumi muscolari
3. Il candidato elenchi e descriva le varie tipologie di traumi ossei ed articolari

### Diritto

- 1) Il candidato /a definisca il contratto d'opera e ne illustri le differenze sia con il contratto di appalto che con il contratto di lavoro subordinato
- 2) Il candidato/a illustri gli istituti che la legge prevede a seguito dello scioglimento del contratto di agenzia
- 3) Il candidato /a illustri gli obblighi e diritti del mediatore